

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture*

Premesso che:

- a quanto risulta all'interrogante, le attuali vie di comunicazione tra Padova e Bassano del Grappa, la SS47 e la SP 94, sono al limite del collasso;
- la Strada Provinciale 94 che va da Limena a Carmignano di Brenta fino a Cartigliano con innesto nella Pedemontana veneta, registra flussi giornalieri di veicoli molto elevati;
- in coerenza con la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali con l'obiettivo, in particolare, della salvaguardia del territorio, riducendo progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, e con le esigenze della mobilità, risulta essere indispensabile una proposta alternativa alla direttrice Padova – Bassano del Grappa, privilegiando la destra Brenta, nel territorio che da Limena si sviluppa lungo la Strada Provinciale 94 fino a Carmignano di Brenta, dove, attraversata la Strada Regionale 53, potrebbe proseguire lungo la viabilità a tratti già esistente in territorio della Provincia di Vicenza;
- tale progetto avrebbe come obiettivo di riordinare e organizzare l'intero sistema viario in funzione delle esigenze della mobilità nel territorio pedemontano, che risulta essere il più urbanizzato e industrializzato del Veneto;

si chiede

se il Ministro in indirizzo non reputi necessaria ed urgente la convocazione di un tavolo tecnico di concertazione con gli enti interessati e, inoltre, non consideri opportuno utilizzare le risorse già stanziare per le strade provinciali con due decreti di 995 milioni di euro e 459 milioni per consentire, in tempi brevi, il potenziamento di un'arteria essenziale per il tessuto socio-economico dell'area con l'obiettivo di tutelare la sicurezza e l'incolumità di quanti percorrono giornalmente le strade citate ed evitare, inoltre, che uno dei territori più produttivi d'Italia, in assenza di adeguata rete viaria, rimanga fuori dai principali corridoi commerciali europei.

Roma, 9 luglio 2020

Sen. Antonio De Poli  
